

Dipartimento di Pediatria
Scuola di specializzazione in
Pediatria - Neonatologia
A.A. 2008/2009
Lezioni per il V anno di corso



La Nutrizione Parenterale in Pediatria

Roberto Menci

La Nutrizione Parenterale in Pediatria

LA COLESTASI

Colestasi

La disfunzione epatica

Costituisce una delle più comuni complicazioni legate alla nutrizione parenterale. Tra le alterazioni epatiche che possono insorgere, la più frequente è la **colestasi con ittero**, con elevata incidenza nei neonati di basso peso che ricevono nutrizione parenterale totale per più di due settimane: sono riferite frequenze del 50% nei neonati di peso alla nascita inferiore ai 1000 grammi, del 18% in neonati compresi fra i 1000 e i 1500 grammi e il 7% nei neonati di peso alla nascita compreso tra grammi 1.500 e 2.000.

Colestasi

aumento delle:

- ⇒ 5-nucleotidasi
- ⇒ γ GT
- ⇒ bilirubina
- ⇒ transaminasi



Ittero colestatico

Patogenesi dell'ittero colestatico nel Bambino

- Non c'è evidenza che le emulsioni lipidiche, alle dosi consigliate, inducano colestasi - *Wagner W.H. 1983*
- La colestasi può essere indotta da *overfeeding* di glucosio - *Messing B. 1992 - Blue P.R. 1993*
- La doppia fonte di substrati energetici (glicidi+lipidi) riduce l'incidenza di complicanze epatiche - *Buchmiller C.E. 1993*
- La patogenesi della colestasi è multifattoriale ed ancora non è ben chiara - *Buchman A. 2002*

Fattori patogenetici dell'ittero colestatico nel Bambino

- la bassa età gestazionale
- l'eccessivo apporto calorico, specialmente da glucosio
- l'epatotossicità di alcuni aminoacidi quali il triptofano
- la carenza di taurina
- la carenza di α -1-antitripsina
- le estese resezioni intestinali
- le endotossine batteriche (specialmente le endotossine di *Escherichia Coli*)
- l'assenza di stimolazione fisiologica dell'apparato digerente causata dal digiuno prolungato